

PROGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE PER IL DECE-
SPUGLIAMENTO, SFALCIO E RISANAMENTO DELLA SAGOMA
ARGINALE IN SINISTRA DEL FIUME PO DI VENEZIA - TRONCHI DI
CUSTODIA V e VI – COMUNI DA PAPOZZE A PORTO VIRO (RO).
ANNO 2015.

Importo: € 75.000,00

01. RELAZIONE

PROGETTISTI E COLLABORATORI

Perizia n. 1510
Data: 24/07/2015

F.T. Geom. Paolo Longo

I.T. Geom. Riccardo Baucé

I.I. Geom. Paolo Ronconi

C.I. Moreno Moderato

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.T. Dott. Pierpaolo Erbacci



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Operativo di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

PROGETTO dei lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale in sinistra del fiume Po di Venezia - Tronchi di custodia V e VI – Comuni da Papozze a Porto Viro (RO). Anno 2015.
Importo totale € 75.000,00

R E L A Z I O N E

L' Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate "Opere Idrauliche di 2^a categoria" comprendenti la sinistra idraulica del Fiume Po dal confine mantovano al Delta, la sinistra e destra di tutti rami denominati: Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca e la destra idraulica del Po di Goro, unitamente a vari tratti di argini di collegamento e di difesa a mare, per un estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, sono interessati da una abbondante crescita di vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature stesse ed ostacola, soprattutto dal lato a fiume ma in taluni punti anche a campagna, la necessaria ispezione efficace e completa.

In effetti, la crescita della vegetazione infestante, celando eventuali danni al corpo arginale, costituisce un grave pregiudizio per l'integrità e funzionalità delle opere stesse, inoltre determina il contesto ambientale ideale all'insediamento di animali fossori quali volpi, tassi, lepri, ecc., in rapido aumento negli ultimi anni, le cui tane scavate nei corpi arginali determinano pericolose criticità idrauliche come dimostrato nella relazione tecnica relativa alla rotta del fiume Secchia del 19 gennaio 2014.

Altre situazioni di pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa idraulica si verificano durante gli eventi di piena, quando l'asportazione di piante anche di notevoli dimensioni con tutte le radici provoca la formazione di profonde cavità nei rilevati e franamenti del rivestimento di sponda in pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti questo Ufficio ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 75.000,00, che prevede i lavori necessari per conseguire,

per quanto più possibile nei limiti delle risorse disponibili, la pulizia del corpo arginale a fiume e a campagna e delle fasce di rispetto, da ripetersi due volte nell'arco dell'anno.

I lavori previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio di erbe di qualsiasi miscuglio o della vegetazione legnosa di natura cespugliosa con virgulti di età non superiore ad un anno, con mezzi meccanici semoventi, su scarpate o piani orizzontali.
- 2) Decespugliamento di vegetazione legnosa di natura cespugliosa o arbustiva, con virgulti di età superiore ad un anno, ma con diametro fino a 6 cm. Con mezzi meccanici semoventi o a mano, su scarpate o piani orizzontali.
- 3) Disboscamento e decespugliamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, mediante taglio alla base su piani e scarpate arginali di qualsiasi lunghezza di essenze arboree di diametro fino a 20 cm.
- 4) Taglio alla base di piante (o recupero di esse se crollate) con l' ausilio di mezzi meccanici, compreso l' onere per il sezionamento, l' accatastamento provvisorio del materiale legnoso nell' ambito del cantiere, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta non riutilizzabile.
- 5) Pulizia di aree cortilive demaniali e idrometri.
- 6) Oneri di sicurezza.

Oltre alla presente relazione, il progetto comprende i seguenti elaborati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:50.000);
- Sezione tipo;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico e stima dei lavori;
- Analisi prezzi e incidenza manodopera;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Disciplinare tecnico (V.INC.A.);
- Schema atto di cottimo;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Documento di valutazione dei rischi interferenti;

Si precisa che i lavori previsti nella presente perizia sono la ripetizione dei periodici lavori di ordinaria manutenzione mediante sfalcio, decespugliamento ecc. degli argini del fiume Po ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano in due periodi, possibilmente primaverile ed autunnale, di ogni anno e che, come detto, dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature nei tratti segnalati dal personale ispettivo dell'A.I.Po, ritenuti prioritari.

Si fa presente inoltre che l'art. 14) comma 1 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta), il cui DPCM di approvazione è stato pubblicato nella G.U. 31 Marzo 2009 n. 75, si prefigge l'obiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa idraulica quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica stesse.

La presente perizia riguarda specificatamente il tratto delle arginature in sinistra del Po di Venezia e Maistra ricadenti nei Tronchi di Custodia V e VI che interessando territorialmente i Comuni di Papozze, Adria, Loreo, Porto Viro.

L'importo del presente progetto ammonta a € 75.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) – predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione):

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	75.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	58.309,68
Importo lavori a corpo [B]	€	
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	58.309,68
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	23.402,82
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.901,67
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	34.906,86
Importo a base di gara [D+F]	€	60.211,35
Somme a disposizione		
1 – Imprevisti ed arrotondamento:	€	88,15
2 - Incentivo progettazione ex art. 92 Dlgs 163/06 (2%):	€	1.204,00
3 – assicurazione progettisti:	€	250,00
4 - I.V.A. - 22%	€	13.246,50
Totale Somme a disposizione	€	14.788,65
Importo totale del progetto	€	75.000,00

I prezzi applicati alle stime, sia per le lavorazioni che per i costi della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008, sono desunti dall'elaborazione di specifiche analisi, allegate alla presente perizia, basate sui prezzi elementari (manodopera, noli, materiali) desunti dal "prezzario ufficiale Regione Veneto"

(aggiornamento settembre 2013) maggiorati di spese generali ed utili dell'Impresa e dal "prezzario ufficiale di riferimento" dell'A.I.Po, aggiornamento febbraio 2008.

Qualora in fase esecutiva occorressero lavorazioni non previste nella presente perizia, per determinare il relativo prezzo si farà riferimento al "prezzario ufficiale Regione Veneto" e, in subordine, al "prezzario ufficiale di riferimento" dell'A.I.Po. In mancanza si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi mediante specifiche analisi ai sensi dell'art. 32, comma 2, del DPR 207/2010 e s.m.i.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.Lgs. 81 del 09/04/2008, si precisa che i lavori previsti dalla presente perizia non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI e sono quindi esclusi dall'applicazione del Titolo IV (Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili). Pertanto, ai fini della salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, è allegato alla presente perizia un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che indica in particolare l'esistenza dei rischi noti nell'ambito dei siti d'intervento e gli oneri della sicurezza, che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico estimativo, ammontanti a complessivi € 1.901,67, da non assoggettare a ribasso d'asta.

Ancora relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione sono previste le somme di € 1204,00 per accantonamento 2% di cui all'art.92 D.lgs 163/2006, di 13.246,50 per rimborso IVA (22%), di € 88,15 per imprevisti e di € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo assegnare giorni 120 (centoventi) naturali, di cui 60 (sessanta) consecutivi per il primo taglio e 60 (sessanta) consecutivi per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre eventuali sospensioni nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la temporanea interruzione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall'uno per mille dell'importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall'art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Ai fini ambientali, per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in oggetto, che ricade nelle immediate vicinanze di Siti della Rete Natura 2000, alla presente perizia è allegato un "disciplinare tecnico" contenente prescrizioni da osservare nella fase esecutiva dell'intervento in parola.

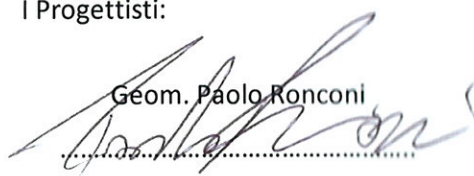
Il "disciplinare tecnico" è stato sottoposto a V.INC.A. e costituisce riferimento anche per tutti gli altri interventi inclusi nel programma pluriennale 2015-2019 dell'A.I.Po. – Area Idrografica Po Veneto.

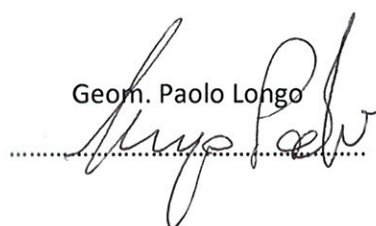
Sono comunque recepite nella presente perizia, e riportate nell'allegato cronoprogramma dei lavori, le prescrizioni temporali emesse in sede di approvazione ai fini V.INC.A di analoghe perizie di precedenti annualità, che comportano l'avvio del 1° taglio alla 1^a decade di luglio e lo spostamento delle attività connesse al disboscamento e/o taglio di piante al 2° taglio, presumibilmente tardo autunnale, per non arrecare disturbo all'avifauna locale nella fase riproduttiva.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici trattandosi di un intervento di taglio periodico/ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, a carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

La presente perizia troverà copertura finanziaria nell'impegno di spesa da effettuare nell'ambito della Programmazione Triennale A.I.PO 2015-2017 – annualità 2015 al n. 005-029-034.

I Progettisti:


Geom. Paolo Ronconi


Geom. Paolo Longo